

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



**INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01**

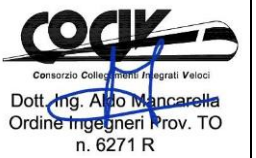
**TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI  
PROGETTO ESECUTIVO**

**RELAZIONE GENERALE DI OTTEMPERANZA AMBIENTALE  
Delibera CIPE 80/2006  
Lotto 6**

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio <b>Cociv</b> Ing. N. Meistro	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 6	E	C V	R G	I M 0 0 0 0	0 0 3	A

Progettazione :							
Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data
A00	Prima Emissione	COCIV	24/07/2019	COCIV	24/07/2019	A.Mancarella 	24/07/2019



n. Elab.:	File: IG51-06-E-CV-RG-IM00-00-003-A00.DOC
-----------	---



## INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALL'ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	4
2.1	Le indicazioni emerse dal CIPE .....	4
2.2	I Lotti costruttivi.....	4
2.1	Il Lotto costruttivo 6 in sintesi .....	5
3	L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CIPE 80/2006 .....	5
3.1	Le risposte all'allegato 1 della Delibera 80/2006 .....	5
3.1.1	I contenuti dell'Allegato 1 alla delibera CIPE.....	5
3.1.2	Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 — Parte 1^ Prescrizioni.....	7
3.1.3	Le risposte all'Annesso A all'Allegato 1.....	11

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Censorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>Codifica Documento ig51-06-e-cv-rg-im00-00-003-a00.doc</p> <p>Foglio 4 di 12</p>

## 1 PREMESSA

La seguente Relazione costituisce parte integrante della documentazione predisposta per l'espletamento delle verifiche di cui all'art. 185 comma 7 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.; essa, infatti, accompagna la Relazione Generale del Progetto ferroviario strategico "Linea AV-AC Milano Genova – Terzo Valico dei Giovi", redatta ai sensi dell'art. 20 "Relazione generale del progetto definitivo" dell'Allegato XXI del citato D.Lgs. fornendo, nello specifico, gli elementi utili per argomentare l'attestazione di cui al comma 4 del richiamato Allegato XXI (... "attestazione della rispondenza al progetto definitivo e alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso" ...).

Nonostante l'intera opera sia stata suddivisa in lotti costruttivi da sviluppare in momenti differiti, nella Relazione di Ottemperanza si forniranno argomentazioni a tutte le Prescrizioni e Raccomandazioni contenute nell'Allegato 1, Parte 1<sup>^</sup> e Parte 2<sup>^</sup>, compatibilmente con il livello di informazioni acquisite sulle attività attualmente concluse e inviate per le verifiche di merito.

Per tutti quegli aspetti che invece rivestono carattere generale, concernenti la progettazione o le attività di studio e approfondimento ad essa connessa, vengono fornite utili indicazioni in quanto le prescrizioni e le raccomandazioni impartite in merito sono state assunte quali criteri basilari per la verifica degli approcci adottati nella revisione e/o nello sviluppo dei progetti ancora da consegnare.

Infine, poiché l'articolazione per Lotti prevede il completamento della progettazione esecutiva in momenti successivi, la presente relazione, costituisce integrazione di quella già inviata per la verifica di Lotto 1 (elaborati: IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-010 e IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-015), di Lotto 2 (IG51-00-E-CV-RG-IM00-00-013-A00) e Lotto 3 (IG51-03-E-CV-RG-IM00-00-004-A02).

## 2 LE PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALL'ARTICOLAZIONE IN LOTTI DEL PROGETTO ESECUTIVO

### 2.1 LE INDICAZIONI EMERSE DAL CIPE

Le Delibere CIPE 101/2009 "Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Assegnazione finanziamento" e CIPE 84/2010 "Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Autorizzazione" hanno permesso l'avvio della realizzazione dell'Opera per lotti costruttivi non funzionali, *impegnativi per le parti nei soli limiti dei finanziamenti che saranno resi effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica.*

Pertanto, poiché la progettazione esecutiva procederà per successivi Lotti non funzionali, il recepimento progettuale di tutte indicazioni di cui alle Delibere CIPE 80/2006 e 84/2010 non potrà che essere esplicitato con la progressiva emissione dei progetti esecutivi. Una visione complessiva di come sarà il progetto, a valle di tutte le variazioni rispetto al progetto definitivo, si potrà conseguire al completamento della progettazione.

Va detto comunque che una prima fase di revisione, propedeutica all'attivazione della progettazione esecutiva, ha coinvolto l'intero progetto per introdurre alcuni aspetti macro (es. Prescrizioni viabilità e Sicurezza in galleria) e giungere ad una calibratura del progetto ai fini essenzialmente della definizione degli aspetti finanziari e delle implicazioni principali sul piano dei rapporti (o concertazioni) con le Amministrazioni locali.

In sintesi e per poter poi inquadrare agevolmente gli scostamenti del progetto esecutivo dal progetto definitivo, gli aggiornamenti progettuali presenti nell'esecutivo possono consistere in (vd. anche Relazione Tecnica Generale del Progetto):

- Modifiche/Adeguamenti in recepimento della Delibera CIPE 80/2006 Allegato 1 - Parte 1<sup>^</sup>, Parte 2<sup>^</sup> e Annesso A;
- Modifiche/adequamenti in recepimento alle indicazioni Delibera 84/2010, relativamente agli aspetti che hanno riguardato:
  - *ottemperanza alle nuove norme per l'interoperabilità ferroviaria e adozione del sistema di segnalamento ERTMS livello 2;*
  - *adeguamento del progetto per le norme relative alla sicurezza nelle gallerie ferroviarie;*
  - *adeguamento del progetto per le norme relative alla gestione dei materiali di risulta degli scavi e mutata disponibilità dei siti di conferimento.*

Pertanto, dando per scontato che una tale revisione, da intendere come un'attualizzazione, quasi obbligatoria, del progetto definitivo che ha costituito il punto di partenza dell'esecutivo, la progettazione dei Lotti costruttivi (n°6) fornirà comunque tutte le argomentazioni utili a giustificare gli scostamenti del Progetto Esecutivo dal Progetto definitivo approvato.

Fanno parte della progettazione esecutiva, gli interventi complementari "di accompagnamento" per l'inserimento delle opere nel territorio, sviluppate alla scala idonea, nonché gli interventi derivanti dall'attività di concertazioni con le Amministrazioni locali così come raccomandato dal CIPE.

### 2.2 I LOTTI COSTRUTTIVI

Con le Delibere CIPE 101/2009 "Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Assegnazione finanziamento" e CIPE 84/2010 "Programma delle infrastrutture strategiche – Linea AV/AC Genova – Milano, Terzo Valico dei Giovi – Autorizzazione avvio realizzazione per lotti costruttivi" è stato definito l'impianto per *tranches* del progetto della Linea Ferroviaria Terzo Valico dei Giovi e le relative risorse finanziarie.

I Lotti costruttivi, derivanti da questa articolazione effettuata dal CIPE, sono in totale 6.

La progettazione esecutiva degli interventi e le modalità di realizzazione sono disciplinati con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo, tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Consorzio COCIV, avvenuto l'11 novembre 2011; nell'Allegato II, facente parte integrante dell'Atto sono specificate le attività e le opere attribuite ai singoli Lotti.

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>Censorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>Codifica Documento ig51-06-e-cv-rg-im00-00-003-a00.doc</p> <p>Foglio 5 di 12</p>

## 2.1 IL LOTTO COSTRUTTIVO 6 IN SINTESI

Una completa elencazione delle attività previste per il Lotto 6 è contenuta nella Relazione Tecnica Generale di Lotto 6 (elaborato: IG51-06-E-CV-RG-IM00-00-001-A00), in questa sede se ne riporta solo una sintesi al fine di ausiliare la comprensione delle principali argomentazioni condotte nei capitoli seguenti riguardanti i temi dell'Ottemperanza al CIPE.

Dall'Allegato cartografico della Relazione Tecnica Generale di Lotto 6 (elaborati: IG51-06-E-CV-RG-IM00-00-002-A00) si può ricavare, nelle schede di confronto, una visione immediata delle relazioni che si instaurano tra progetto definitivo approvato e le opere di Lotto 6.

L'elenco delle WBS oggetto di lotto 6 sono elencate di seguito.

- **IA47A** RIAMBIENTALIZZAZIONI linea - opere in sotterraneo da pk -0+333,00 a pk 12+683,53
- **IA47B** RIAMBIENTALIZZAZIONI linea - opere in sotterraneo da pk 12+683,53 a pk 52+980,00
- **IA48** RIAMBIENTALIZZAZIONI Linea - Depositi
- **IA49A** RIAMBIENTALIZZAZIONI linea - opere all'aperto (Liguria)
- **IA49B** RIAMBIENTALIZZAZIONI linea - opere all'aperto (Piemonte)
- **OV36A** Interventi di mitigazione acustica (sostituzione infissi) (Liguria)
- **OV36B** Interventi di mitigazione acustica (sostituzione infissi) (Piemonte)

## 3 L'OTTEMPERANZA ALLE PRESCRIZIONI CIPE 80/2006

Dalla Delibera CIPE 80/2006 si evincono le condizioni poste per l'approvazione del progetto definitivo; al Punto 1.1 viene infatti ribadito che il prosieguo della progettazione è subordinato al recepimento delle prescrizioni e delle raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità del progetto definitivo del "Terzo Valico dei Giovi - linea alta velocità/alta capacità Milano-Genova".

.2 *Le prescrizioni citate al punto 1.1, cui è condizionata l'approvazione del progetto, sono riportate nella parte 1^ dell'allegato 1, che forma parte integrante della presente delibera.*

*Le varianti derivanti dall'attuazione delle suddette prescrizioni sono approvate dall'Autorità espropriante ai fini della pubblica utilità.*

*Le raccomandazioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sono riportate nella parte 2^ del citato allegato 1. Il soggetto aggiudicatore, qualora ritenga di non poter dar seguito a qualcuna di dette raccomandazioni, fornirà al riguardo puntuale motivazione, in modo da consentire al menzionato Ministero di esprimere le proprie valutazioni e di proporre a questo Comitato, se del caso, misure alternative.*

## 3.1 LE RISPOSTE ALL'ALLEGATO 1 DELLA DELIBERA 80/2006

Nei prospetti che seguono si fornisce una puntuale risposta alle singole prescrizioni/raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE 80/2006 anticipando che, non tutti i punti potranno essere affrontati con il medesimo dettaglio e ciò per due ordini di motivi:

- a) nel Lotto 3 all'esame sono inserite solo una parte delle opere o delle azioni da intraprendere per la realizzazione del Terzo Valico dei Giovi per cui idonee e puntuali argomentazioni si potranno fornire solo quando saranno progettati tutti i Lotti;
- b) le indicazioni che invece nella Delibera hanno un carattere generale puntano, in diversi casi, a dei dettagli che solo in parte potranno essere dettagliatamente argomentati in questa fase, soprattutto quando fanno riferimento a specifiche opere o a comparti della progettazione ultimabili con la conclusione della progettazione esecutiva. Tuttavia per questa categoria di osservazioni si forniranno elementi atti a dimostrare la correttezza degli approcci assunti a partire dalle attività propedeutiche predisposte o in corso di attivazione per le progettazioni esecutive che via via verranno ultimate.

Nell'ultima colonna delle tabelle di seguito riportate, viene data evidenza degli estremi delle trasmissioni relative a prescrizioni affrontate nei lotti precedenti al terzo e il relativo esito rispetto alla medesima prescrizione.

### 3.1.1 I contenuti dell'Allegato 1 alla delibera CIPE

L'Allegato 1 risulta articolato in:

Parte 1^ "Prescrizioni", che riguardano

#### 1. Viabilità

#### 2. Cantieri

#### 3. Cave e siti di riqualifica ambientale

#### 4. Corsi d'acqua

#### 5. Acque

#### 6. Integrazioni Progettuali da sviluppare nella fase di progettazione esecutiva e riferibili a:

- **Viabilità**

- **Idraulica ed idrogeologia**

- **Ambiente**

#### 7. Ambiente:

**7.a Generale**

**7.b Monitoraggio Ambientale**

**7.c Rumore e Vibrazioni**

**7.d Siti potenzialmente inquinati**

#### 8. Beni archeologici ed architettonici

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	
	Codifica Documento ig51-06-e-cv-rg-im00-00-003-a00.doc	Foglio 6 di 12

**9. Interferenze**

**10. Ulteriori prescrizioni di dettaglio.**

Parte 2^ "Raccomandazioni", riferite a diversi aspetti ricondotti ai punti che vanno da **a)** a **l)**

ANNESSO A concernente ai seguenti comparti della progettazione:

1. Viabilità
2. Cantieri
3. Cave e siti di riqualifica ambientale
4. Corsi d'acqua
5. Acque
6. Integrazioni Progettuali
7. Ambiente
8. Interferenze
9. Raccomandazioni

3.1.2 Le risposte all'Allegato 1 della Delibera 80/2006 — Parte 1^ Prescrizioni

Prescrizione – 3 CAVE E SITI DI RIQUALIFICA AMBIENTALE (P3CR)					
ID. punto P3CR- x	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
P3CR-f)	<p>Per quanto concerne la ex-cava Cementir di Voltaggio, in fase di progettazione esecutiva il soggetto aggiudicatore dovrà verificare che gli interventi di cui al progetto definitivo non alterino le attuali condizioni di stabilità dell'area interessata dall'abbancamento. La progettazione esecutiva dovrà altresì considerare la necessità che i tratti spondali del Torrente Lemme conservino un maggiore grado di naturalità e coerenza con la morfologia esistente: l'impostazione dell'intera opera di riporto materiale e di recupero ambientale dovrà fare stretto riferimento alla morfologia originaria del sito per trame impostazioni e profili ad essa coerenti; in particolare sia tenuta in stretta considerazione l'esigenza della riconferma o del recupero nella naturalità del contesto fluviale. La scelta delle essenze arbustive ed arboree da impiegarsi nel recupero ambientale e nella costituzione delle formazioni boscate dovrà fare stretto riferimento alle essenze locali .</p>	<p><b>DP04</b> <b>IA48</b></p>	<p>Il progetto del sito Vallemme è presente nel Lotto 1 anche se lo stesso rientra nel Piano Cave Piemonte inviato alla Regione in attesa di approvazione. Il sito rientra tra quelli sui quali si è sempre conseguito un assenso, a parte alcune indicazioni circa una più corretta e compatibile sistemazione finale. Di alcuni di questi aspetti si riportano sintetiche delucidazioni:</p> <p>Le condizioni di stabilità del fronte di cava sono state oggetto di studio geologico e geomeccanico della parete, comprensivo di rilevamento geostrutturale di tutto il fronte di cava, esecuzione di 14 stendimenti geostrutturali, rilevamento dei massi instabili, analisi fotogrammetrica del vicino accoppiata ad un rilievo mediante laser scanner, calcoli di verifica di stabilità all'equilibrio limite e simulazioni numeriche della traiettoria dei massi.</p> <p>Sono stati dimensionati gli interventi di disaggio leggero e pesante, le barriere paramassi, i monitoraggi del fronte e il vallo di accumulo di valle per la eventuale trattenuta di materiali provenienti da frane e toppling.</p> <p>E' stata garantita la conservazione della naturalità dell'ambiente fluviale e della morfologia originale mediante arretramento del fronte di abbancamento e mantenimento della viabilità originaria al piede lungo il Torrente Lemme.</p> <p>La geometria prevista per l'abbancamento riproduce la morfologia originaria. La scogliera in sponda sinistra al Torrente Lemme è stata ridotta a un breve tratto, ad esterno curva, in corrispondenza del quale il Lemme si avvicina maggiormente all'abbancamento.</p> <p>La scelta delle specie arbustive ed arboree da impiegarsi nel recupero ambientale e nella costituzione delle formazioni boscate ha assunto a riferimento le caratteristiche ecologiche e fitosociologiche dell'area.</p> <p>Il progetto dell'intervento di riambientalizzazione del deposito prevede inoltre gli interventi necessaria a garantire la rinaturalizzazione del tratto di Torrente Lemme interessato dalle attività di costruzione della scogliera di protezione della sponda destra idraulica del torrente stesso.</p>	<p>Tutti gli elaborati della WBS IA48</p>	<p>Il DP04 è già valutato in V.A. del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>02/08/2013 Prot. DVA – 2013 -0018482 (Lotto 1);</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONE OTTEMPERATA</b></p> <p>La WBS IA48 è oggetto dell'invio del lotto 6.</p>

<b>Prescrizione – 6 – INTEGRAZIONI PROGETTUALI</b>					
<b>ID. punto</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>WBS – LOTTO</b> <i>Generale</i>	<b>AZIONI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA</b>
<b>In Fase di progettazione esecutiva dovranno essere affrontati gli argomenti riferiti alle componenti AMBIENTE</b>					
<b>P6IP-u1)</b>	<p><i>In fase di progettazione esecutiva il soggetto aggiudicatore dovrà tenere adeguatamente conto delle indicazioni di integrazione progettuali richieste dalla Regione Liguria redigendo gli elaborati che di seguito si riportano:</i></p> <p><i>1. le previste sezioni significative, cioè da una serie di profili appositamente selezionati fra le situazioni più gravose sotto il profilo dell'impatto acustico, che evidenzino la posizione relativa fra linea ferroviaria, barriera acustica e ricettori sensibili in corrispondenza</i></p>	<b>Generale</b>  <b>Lotto 3</b>  <b>Lotto 4</b>  <b>OV40</b>  <b>OV36A</b>  <b>OV36B</b>	<p>L'approfondimento richiesto sugli aspetti acustici è stato completato. Lo scopo dello studio è stato di documentare in modo esaustivo il percorso di taratura del modello previsionale del rumore che verrà utilizzato per la progettazione esecutiva delle barriere antirumore della AV_AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi.</p> <p>Nell'ambito del Lotto 4, a valle di studi specialistici, sono sviluppati i progetti esecutivi delle barriere delle opere di linea. Con il lotto 6 viene completata la progettazione degli interventi di mitigazione acustica relativamente agli interventi diretti da attuare sui ricettori caratterizzati da impatto residuo in facciata e per i quali non venga garantita la verifica acustica in ambiente interno a finestre chiuse.</p>	<p>Vedi elaborati della WBS OV40 con particolare attenzione le seguenti relazioni:</p> <p>IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-001-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-002-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-003-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-004-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-005-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-006-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-007-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-008-A00            IG51-01-E-CV-RG-OV40-00-009-A00</p>	<p>Già valutato con VA del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONE VERIFICATA NEL LOTTO 1</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>31/03/2015 prot. DVA 2015-8727 (Lotto 3)</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONI RECEPITA</b>            Le WBS OV36A e OV36B sono oggetto dell'invio del lotto 6.</p>
<b>P6IP-u2)</b>	<p><i>2. valutazioni di carattere acustico in merito all'applicabilità del modello per il contesto morfologico ligure;</i></p>	<b>Lotto 3</b>  <b>Lotto 4</b>  <b>OV40</b>  <b>OV36A</b>  <b>OV36B</b>		<p>Elaborati delle WBS OV36A e OV36B</p>	<p>Già valutato con VA del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONE VERIFICATA NEL LOTTO 1</b>            Le WBS OV36A e OV36B sono oggetto dell'invio del lotto 6.</p>
<b>P6IP-u3)</b>	<p><i>3. indicazioni relative alla copertura degli oneri derivanti dagli interventi di mitigazione dell'impatto acustico;</i></p>	<b>Lotto 3</b>  <b>Lotto 4</b>  <b>OV40</b>  <b>OV36A</b>  <b>OV36B</b>			<p>Già valutato con VA del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONE VERIFICATA NEL LOTTO 1</b>            Le WBS OV36A e OV36B</p>



Prescrizione – 6 – INTEGRAZIONI PROGETTUALI					
ID. punto P6IP-x	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
					sono oggetto dell'invio del lotto 6
P6IP-u4)	4. valutazione del clima acustico attuale in tutti i contesti in cui la stima del livello d'immissione non può prescindere dalla conoscenza del clima acustico attuale medesimo;	OV36A OV36B	Nella predisposizione delle opere inserite nel Lotto 1, data la natura degli interventi da realizzare (viabilità di cantiere e solo alcune opere propedeutiche alla realizzazione delle opere di linea), le mitigazioni acustiche prospettate consistono essenzialmente in barriere acustiche mobili per la mitigazione del Fronte Avanzamento Lavori. La progettazione delle opere di linea all'aperto, avviata con il lotto 2, ha provveduto a dimensionare le opere in modo adeguato a consentire l'installazione delle barriere antirumore definitive.	Elaborati delle WBS OV36A e OV36B	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) <b>PRESCRIZIONE VERIFICATA NEL LOTTO 1</b> Le WBS OV36A e OV36B sono oggetto dell'invio del lotto 6.
P6IP-u5)	5. i valori d'attenuazione ed assorbimento di progetto e non solo i valori medi per le tipologie di barriere utilizzate;	OV36A OV36B	Nell'ambito del Lotto 4, a valle di studi specialistici, sono sviluppati i progetti esecutivi delle barriere delle opere di linea. Con il lotto 6 viene completata la progettazione degli interventi di mitigazione acustica relativamente agli interventi diretti da attuare sui ricettori caratterizzati da impatto residuo in facciata e per i quali non venga garantita la verifica acustica in ambiente interno a finestre chiuse.	Elaborati delle WBS OV36A e OV36B	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) <b>PRESCRIZIONE VERIFICATA NEL LOTTO 1</b> Le WBS OV36A e OV36B sono oggetto dell'invio del lotto 6.
P6IP-u6)	6. in tutti i casi in cui lo studio acustico abbia evidenziato situazioni di non conformità con la zonizzazione nonostante la messa in opera di barriere fonoassorbenti, piano di gestione delle attività di cantiere specifico per le attività notturne e diurne e relativo approfondimento di carattere acustico che dimostri che sono stati messi in opera tutti gli accorgimenti per la riduzione del rumore alla fonte;	OV36A OV36B		Elaborati delle WBS OV36A e OV36B	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2) <b>PRESCRIZIONE VERIFICATA NEL LOTTO 1</b> Le WBS OV36A e OV36B sono oggetto dell'invio del lotto 6.

Prescrizione – 7 – AMBIENTE					
ID. punto P7AM-x	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
<b>Il progetto esecutivo dovrà tenere conto delle seguenti prescrizioni</b>					
P7AM-a 10)	Inserire talee di salice nei massi ciclopici della scogliera per la sistemazione dei corsi d'acqua al fine di garantire la continuità della fascia di vegetazione ripariale	LOTTO 1 e 2 IA48	Il progetto delle sistemazioni finali e degli inserimenti paesaggistici delle opere tiene conto della caratterizzazione naturalistica del contesto di riferimento e dei condizionamenti progettuali, per cui, tiene conto tra i criteri di progettazione la prescrizione qualora ritenuta importante ai fini degli obiettivi di	IG51-06-E-CV-DZ-IA48-00-001-A00 IG51-06-E-CV-P7-IA48-00-001-A00 IG51-06-E-CV-PZ-IA48-00-002-A00 Le WBS IA48 è oggetto dell'invio del lotto 6.	Già valutato con VA del • 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2)

GENERAL CONTRACTOR  Consorzio Collegamenti Integrati Veloci	ALTA SORVEGLIANZA  GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	Codifica Documento ig51-06-e-cv-rg-im00-00-003-a00.doc	Foglio 10 di 12
---	--	---	--------------------

<b>Prescrizione – 7 – AMBIENTE</b>					
<b>ID. punto</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>WBS – LOTTO</b>	<b>AZIONI</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO</b>	<b>ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA</b>
<b>P7AM- x</b>		<b>Generale</b>	rinaturalizzazione da conseguire. Il progetto di rinaturalizzazione del torrente Lemme prevede una serie di interventi di ingegneria naturalistica in alveo al fine di garantire la continuità della fascia di vegetazione ripariale.		<b>PRESCRIZIONE RECEPITA</b>
<b>P7AM-a 12)</b>	<i>prevedere gli interventi di sostituzione di piante o il rifacimento di settori di impianto nei capitolati speciali del progetto esecutivi e verificati in fase di attuazione. L'approvvigionamento del materiale vegetale dovrà avvenire presso vivai specializzati ed idonei a fornire le quantità necessarie e con le caratteristiche prescritte;</i>	<b>Generale</b> <b>IA47A</b> <b>IA47B</b> <b>IA49A</b> <b>IA49B</b>	<p>Gli aspetti legati all'approvvigionamento del materiale vegetale attengono più direttamente la fase realizzativa per cui saranno definiti secondo le indicazioni impartite.</p> <p>Tuttavia nella revisione dei capitolati speciali, che è in corso, si recepirà questa prescrizione, anche perché lo stesso progetto delle Mitigazioni e dei Ripristini ambientali richiamano costantemente la necessità di approvvigionarsi con materiale autoctono reperito presso vivai locali.</p>	Vd. Elaborati della WBS	<p>Già valutato con VA del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONE RECEPITA</b></p> <p>Le WBS IA47A, IA47B, IA49A, IA49B sono oggetto dell'invio del lotto 6</p>
<b>P7AM-a 13)</b>	<i>13 prevedere il piano di manutenzione degli impianti arboreo-arbustivi fino al completo attecchimento, a cui farà seguito la consegna ad una Amministrazione locale competente.</i>	<b>Generale</b> <b>IA47A</b> <b>IA47B</b> <b>IA49A</b> <b>IA49B</b>	Il progetto delle opere a verde di inserimento ambientale e paesaggistico, quale parte funzionale dell'opera cui è destinato, è accompagnato da un Piano di Manutenzione come previsto dall'Allegato XXI art. 20. Pertanto anche per gli impianti arboreo-arbustivi sono previste delle attività atte a garantirne l'affermazione a fine lavori. Attualmente è prevista la manutenzione per una stagione vegetativa tuttavia poiché il PMA PO dovrà verificare lo stato generale degli impianti e il livello di attecchimento si potranno prevedere azioni correttive (es. risarcimento delle fallanze) in esito proprio al monitoraggio della componente.	Vd. Elaborati della WBS	<p>Già valutato con VA del</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 21/11/2014 prot. DVA -2014 - 0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <p><b>PRESCRIZIONE RECEPITA</b></p> <p>Le WBS IA47A, IA47B, IA49A, IA49B sono oggetto dell'invio del lotto 6</p>

### 3.1.3 Le risposte all'Annesso A all'Allegato 1

L'Annesso A è richiamato dalla Prescrizione 10 *Ulteriori prescrizioni di dettaglio*, che da mandato al soggetto aggiudicatore di accogliere le richieste pervenute dal territorio (chieste in sede di approvazione del PD) il cui livello di definizione richiederebbe un'implementazione progettuale o ulteriori approfondimenti. Pertanto l'elenco proposto dall'Allegato A costituisce da un lato un elenco di opere da ristudiare, da migliorare e, in alcuni casi da abbandonare per soluzioni alternative, queste ultime da identificare e progettare. Le opere richiamate riguardano essenzialmente Viabilità, Cave e Siti di riqualificazione e Cantieri, interventi sui quali le Amministrazioni, data la rilevanza locale delle ricadute, si sono attivate per formulare le proposte di adeguamento.

La stipula degli Accordi in cui vengono delineate le novità progettuali in aderenza all'Annesso A, rappresenta una prima risposta al CIPE, cui dovrà far seguito il completamento del percorso amministrativo necessario per l'acquisizione delle occorrenti autorizzazioni.

6 – INTEGRAZIONI PROGETTUALI					
ID. punto IN x	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO/ Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
IN a	6.a) Si raccomanda che lo sviluppo del progetto esecutivo tenga in debito conto l'inserimento ambientale degli imbocchi delle gallerie e delle finestre.	<b>Lotto 1</b> <b>IA290</b> <b>IA47A</b> <b>IA47B</b> <b>IA49A</b> <b>IA49B</b>	Tra le opere presenti nel Lotto 1 in cui ricadono imbocchi, progettati nella versione definitiva, c'è la NV01 (Borzoli – Erzelli) per la quale è stato redatto anche il progetto di inserimento. Per l'inserimento degli altri imbocchi si dovrà far riferimento ad elaborati che verranno prodotti successivamente.	Vd. Elaborati della WBS	Già valutato con VA del <ul style="list-style-type: none"> <li>02/08/2013 Prot. DVA – 2013 -0018482 (Lotto 1)</li> </ul> Le WBS IA47A, IA47B, IA49A, IA49B sono oggetto dell'invio del lotto 6

7 AMBIENTE					
ID. punto AMBx	DESCRIZIONE	WBS – LOTTO/ Generale	AZIONI	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	ESTREMI TRASMISSIONE / ESITO VERIFICA
AMB a	7.a) Per quanto riguarda il ripristino della vegetazione, dovranno essere utilizzate specie appartenenti alle serie autoctone, provvedendo eventualmente alla raccolta in loco di materiale per la propagazione (sementi, talee, ecc.) al fine di rispettare la diversità biologica prevedendo altresì la produzione di materiale vivaistico che assicuri l'idoneità all'uso.	<b>Generale</b> <b>IA29, IA30,</b> <b>IA31, IA32,</b> <b>IA33, IA35,</b> <b>IA36, IA37,</b> <b>IA38, IA39,</b> <b>IA40, IA41,</b> <b>IA42, IA43,</b> <b>IA44, IA45</b> <b>Lotto 1</b> <b>IA47A</b> <b>IA47B</b> <b>IA49A</b> <b>IA49B</b>	Le scelte vegetali e le tipologie di opere a verde progettate rispondono a dei principi basilari per il successo degli interventi stessi, ovvero risultano coerenti con le condizioni ecologiche stagionali, tengono conto delle caratteristiche fitosociologiche della vegetazione potenziale, adottano misure agronomiche incentrate al contenimento dei fabbisogni manutentivi. Nell'impianto complessivo delle tipologie di opere si è cercato di conseguire la ricucitura del tessuto vegetazionale esistente e ottenere, nel contempo, anche un buon risultato sul piano estetico compositivo.	Vd. Elaborati della WBS	Già valutato con VA del <ul style="list-style-type: none"> <li>21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <b>RACCOMANDAZIONE VERIFICATA CON IL LOTTO 1</b> Le WBS IA47A, IA47B, IA49A, IA49B sono oggetto dell'invio del lotto 6
AMB b	7.b) Si raccomanda che i criteri che verranno adottati per la scelta delle specie vegetali siano mirati alla sutura del Territorio con il tessuto vegetazionale esistente, bassa insorgenza di fitopatie, crescita del soprassuolo vegetale di intenso effetto decorativo, minimizzazione degli interventi manutentivi.	<b>Lotto 1</b> <b>IA47A</b> <b>IA47B</b> <b>IA49A</b> <b>IA49B</b>	Il criterio di utilizzare specie autoctone, ossia tipiche della vegetazione potenziale delle aree interessate dal progetto, è stato quindi adottato non solo per dare risposta alle raccomandazioni ma anche per rispondere a dei principi di buona progettazione, molto importanti nel caso proprio degli interventi con materiali vegetali vivi. In sintesi i fattori che hanno determinato la scelta delle specie vegetali sono:	Vd. Elaborati della WBS	Già valutato con VA del <ul style="list-style-type: none"> <li>21/11/2014 prot. DVA - 2014 -0038541 (Lotto 2)</li> </ul> <b>RACCOMANDAZIONE VERIFICATA</b>

		<p>fattori botanici e fitosociologici, (le specie autoctone, sia per questioni ecologiche, che di capacità di attecchimento, possiedano doti di reciproca complementarietà e formano associazioni vegetali ben equilibrate e stabili nel tempo);  criteri ecosistemici, (le specie hanno un ruolo importante nell'arricchimento della complessità biologica);  criteri agronomici ed economici, (per contenere gli interventi di manutenzione).</p> <p>Per quanto concerne l'approvvigionamento del materiale vegetale la certificazione circa la provenienza locale dello stesso costituisce da sempre un problema la cui risoluzione può avvenire solo con una pianificata azione di coinvolgimento delle strutture vivaistiche, potendo contare su tempi di realizzazione e stime quantitative certi; si sa che la produzione di materiale vegetale richiede una programmazione legata ai cicli vitali delle piante. Tuttavia, nella logica di realizzare le sistemazioni al termine di una cantierizzazione abbastanza lunga si ritiene che si abbia tempo sufficiente per intraprendere le giuste azioni per garantire la moltiplicazione di materiale in loco.</p>		<p><b>CON IL LOTTO 1</b>  Le WBS IA47A, IA47B, IA49A, IA49B sono oggetto dell'invio del lotto 6</p>
--	--	--	--	---